

LE SFIDE DEL MINISTRO CARROZZA

Tra arroccamenti e cambiamento

Rimettere la scuola al centro delle politiche di sviluppo del paese. È la richiesta comune ai rappresentanti sindacali e di categoria che *ItaliaOggi* ha interpellato per stilare un vademecum degli interventi prioritari da sottoporre al neo ministro dell'istruzione, Anna Maria Carrozza.

Il momento è cruciale: il sistema paese costeggia il burrone del declassamento europeo, deve tenere sotto controllo i conti pubblici e al tempo stesso avviare la ripresa economica. In questo contesto, nella scuola l'attesa è per una politica che, complice anche una maggioranza di governo bipartisan, non parli più (solo)



Anna Maria Carrozza

il linguaggio della contabilità ma anche quello di una rinnovata fiducia verso la potenzialità del settore e di chi vi lavora.

Il che significa riprendere in mano anche le tante questioni non risolte, dalla valorizzazione della professione docente alla sovrapposizione di competenze tra stato ed enti locali. Che tutto questo si traduca nel solito navigare a vista, cercando di salvare lo status quo come massimo risultato, oppure diventi l'inizio di un nuovo percorso, di corresponsabilità e cambiamento, lo diranno i fatti.

(A.R.)

©Riproduzione riservata

